

TEST 1

1. Le Linee Guida del ministro della Sanità per le attività di riabilitazione (30 maggio 1998, n°124) affermano che, all'interno del progetto riabilitativo, il programma riabilitativo:

- a) Descrive le azioni che devono essere svolte da ciascun operatore sanitario su un determinato utente
- b) Individua gli obiettivi a breve e lungo termine ed esegue la verifica degli interventi attuati
- c) Definisce le aree di intervento specifiche, gli obiettivi a breve termine, i tempi e le modalità di erogazione degli interventi, gli operatori coinvolti, la verifica degli interventi
- d) Definisce le modalità con cui ogni operatore esegue il proprio intervento, le metodologie e tecnologie adottate e i sistemi di verifica scelti
- e) Definisce gli outcome che devono essere raggiunti da ciascun operatore che si muove autonomamente nell'ambito della propria area di intervento specifica.

2. In base alla legge quadro 104/92 quale affermazione non è corretta?

- a) Al bambino handicappato da 0 a 3 anni è garantito l'inserimento negli asili nido
- b) E' garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni di ogni ordine e grado, ma non nelle istituzioni universitarie
- c) L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione
- d) L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap
- e) All'individuazione dell'alunno come persona handicappata fa seguito un profilo dinamico-funzionale ai fini della formulazione di un piano educativo individualizzato

3. La Relazione Logopedica:

- a) È l'atto conclusivo della valutazione
- b) Dà informazioni in merito ai risultati della valutazione effettuata
- c) Offre consigli per un eventuale programma terapeutico diretto o indiretto
- d) Tutte le precedenti

4. Qual è l'obiettivo del counselling?

- a) Fornire psicoterapia
- b) Fornire informazioni utili
- c) Supportare il paziente e la sua famiglia nella ricerca di soluzioni
- d) Informare il paziente e la sua famiglia dell'andamento della terapia

5. Cosa significa contratto terapeutico?

- a) Scambio di informazioni tra i membri dell'equipe riabilitativa
- b) Concertazione sugli obiettivi riabilitativi
- c) Organizzazione aspetti logistici del percorso riabilitativo
- d) Numero e durata delle sedute

Isde Androui

6. In pazienti con problemi di deglutizione, quale tipo di alimento dà luogo più facilmente a una falsa deglutizione?

- a) Alimenti liquidi
- b) Alimenti solidi
- c) Alimenti semisolidi
- d) Tutte le precedenti

Isde Androui

TEST 1

7. Quale fra le seguenti affermazioni riguardo ai disturbi della deglutizione è falsa?

- a) Il reflusso nasale può essere sintomo di disfagia
- b) La tosse può essere sintomo di falsa deglutizione
- c) In un paziente disfagico, quando il cibo imbocca false strade, si innesca il riflesso della tosse
- d) Se lo sfintere esofageo non si apre, gli alimenti si accumulano alla base della lingua

8. Si può definire Balbuzie:

- a) Un disturbo del ritmo verbale
- b) Un disturbo del linguaggio caratterizzato da un'alterazione del ritmo e da un vissuto emotivo-relazionale
- c) Un disturbo caratterizzato da un disordine di parole
- d) Un disturbo emotivo-relazionale

9. Nelle Disfonie, l'attacco duro si riscontra più frequentemente:

- a) Nelle forme fonasteniche
- b) Nelle forme ipocinetiche
- c) Nelle forme ipercinetiche
- d) Nelle forme spasmodiche

10. Che differenza c'è tra impianto cocleare e protesi acustica?

- a) La protesi acustica amplifica i segnali acustici che stimolano le cellule nervose indenni dell'orecchio interno; l'impianto cocleare converte i segnali acustici in segnali elettrici che stimolano direttamente il nervo acustico
 - Vero
 - Falso
- b) La protesi acustica converte i segnali acustici che stimolano le cellule nervose indenni dell'orecchio interno; l'impianto cocleare amplifica i segnali acustici in segnali elettrici che stimolano direttamente il nervo acustico
 - Vero
 - Falso

11. L'Afasia è un disturbo del linguaggio e non dell'intelligenza. Le cause che possono provocare Afasia a seguito di lesioni di particolari zone della corteccia cerebrale dell'emisfero sinistro, dovute a:

- a) Ictus
- b) Infiammazioni e neoplasie
- c) Trauma cranico
- d) Tutte le precedenti

12. L'Afasia di Wernicke è caratterizzata da:

- a) Eloquio spontaneo ridotto, ripetizione relativamente buona e comprensione cattiva
- b) Eloquio spontaneo fluente, ripetizione buona e comprensione relativamente buona
- c) Eloquio spontaneo fluente, ripetizione cattiva e comprensione cattiva
- d) Eloquio spontaneo fluente, ripetizione cattiva e comprensione buona
- e) Eloquio spontaneo cattivo, ripetizione cattiva e comprensione cattiva

TEST 1

13. La demenza dell'adulto è:

- a) Un disturbo congenito delle funzioni motorie e psichiche: linguaggio e almeno una tra pensiero astratto, capacità critica, memoria (a breve e lungo termine), orientamento spazio temporale, con conservazione dello stato vigile
- b) Un disturbo acquisito della memoria a breve e lungo termine, del linguaggio e dell'orientamento spazio temporale
- c) Un disturbo congenito delle funzioni psichiche, capacità critica e del linguaggio negli anziani
- d) Un disturbo delle funzioni motorie e psichiche, del linguaggio e della memoria
- e) Un disturbo acquisito e con base organica delle funzioni intellettive acquisite: memoria (a breve e lungo termine) e almeno una tra pensiero astratto, capacità critica, linguaggio e orientamento spazio temporale, con conservazione dello stato di coscienza vigile

14. Quale fra i seguenti sintomi sono raramente presenti in caso di Sclerosi Multipla?

- a) Disartria
- b) Interessamento del sistema nervoso autonomo
- c) Disturbi respiratori
- d) Sintomi extrapiramidali

15. Un paziente che presenta disartria avrà:

- a) Un deficit di comprensione
- b) Un eloquio rallentato o scandito
- c) Una modalità di comunicazione prevalentemente non verbale
- d) Un deficit di lettoscrittura

16. Nell'aprassia ideomotoria, il paziente ha difficoltà:

- a) Nell'organizzazione delle sequenze necessarie per l'esecuzione funzionale dell'atto motorio corretto
- b) Nell'esecuzione di gesti simbolici
- c) Nell'esecuzione di gesti che richiedono sequenze complesse o utilizzo di oggetti
- d) Alla comprensione di ordini semplici

17. Per effettuare una diagnosi differenziale di Dislessia cosa occorre escludere?

- a) Patologie neurologiche
- b) Psicopatologie primarie
- c) Deficit uditivi e/o visivi
- d) Tutte le precedenti

18. Nell'autismo:

- a) C'è la necessità di un continuo contatto fisico con la madre
- b) Persiste un'ansia di separazione
- c) Sono gravemente alterate le capacità di comunicazione e interazione
- d) E' presente un grave ritardo nello sviluppo motorio
- e) La madre tende a rifiutare l'autonomia del figlio

TEST 1

19. Un'assenza di comunicazione nel bambino affetto da PCI può essere indice di:

- a) Autismo
- b) Grave insufficienza mentale
- c) Sordità
- d) Tutte le alternative proposte sono corrette

20. Perché è importante che i genitori di un bambino con ritardo mentale lo stimolino anche attraverso il linguaggio, sebbene si abbia l'impressione che la comprensione sia compromessa ?

2 risposte esatte

- a) Per consolare il bambino
- b) Per contrastare la deprivazione di informazioni al bambino
- c) Perché ciò presenta risvolti psicologici benefici per i genitori
- d) Per favorire lo sviluppo delle potenzialità residue

21. Nella normale evoluzione del linguaggio alla fine del I° anno di vita il bambino deve sapere:

- a) Rispondere al suo nome
 - Vero
 - Falso
- b) Comprendere alcune parole e semplici frasi
 - Vero
 - Falso
- c) Esprimersi con dei suoni, dei gesti e alcune parole
 - Vero
 - Falso

22. Il test TPL può essere utilizzato per valutare:

- a) Lessico
- b) Sintassi
- c) Entrambi

23. Il Token Test, o test dei gettoni, è:

- a) Un test di valutazione dell'espressione verbale in cui gli stimoli sono costituiti da 20 prove divise in 4 parti, di difficoltà crescente, il cui punteggio va da un minimo di 0 a un massimo di 40 punti
- b) Un test di valutazione della scrittura in cui gli stimoli sono costituiti da 10 richieste divise in due parti, di difficoltà crescente, il cui punteggio va da un minimo di 0 ad un massimo di 10 punti
- c) Un test di valutazione della comprensione orale in cui gli stimoli sono costituiti da 36 ordini verbali divisi in 6 parti, di difficoltà crescente, il cui punteggio va da un minimo di 0 a un massimo di 36 punti
- d) Un test di valutazione della lettura in cui gli stimoli sono costituiti da 40 prove divise in 4 parti, di difficoltà crescente, il cui punteggio va da un minimo di 0 a un massimo di 80 punti
- e) Un test di valutazione della memoria a breve termine in cui gli stimoli sono costituiti da 5 ordini divisi in 3 parti, di difficoltà crescente, il cui punteggio va da un minimo di 0 a un massimo di 15 punti.

TEST 1

24. Al fine di migliorare/potenziare lo scambio comunicativo con una persona afasica è utile:

25. Nell'attività di counselling ai genitori di bambini cosa potrebbe suggerire per favorire lo sviluppo del linguaggio.

26. Cosa risulta essenziale identificare in un progetto riabilitativo?

27. Che cosa distingue un disturbo di apprendimento (DA) da un disturbo specifico di apprendimento (DSA)?
